

Tre battaglioni delle forze di Lon Nol annientati ieri

# Grossi successi dei partigiani nelle vicinanze di Phnom Penh

Gli scontri avvenuti a meno di 30 chilometri dalla capitale - Trenta battaglioni di mercenari distrutti nel corso della battaglia lungo la strada n. 6 - Sihanuk: «L'esercito di Lon Nol si regge in piedi solo grazie all'appoggio di Saigon e dell'aviazione USA»

SAIGON 7 - Il regime di Phnom Penh continua ad accumulare successi. Due battaglioni di mercenari inviati dalla capitale per cercare di rompere l'accerchiamento al quale è sottoposta la guarnigione di Phnom Baset 22 chilometri più a nord sono stati respinti dalle forze del Fronte unito nazionale annientavano un altro battaglione dopo averne conquistato le posizioni. Tutto questo è accaduto nella sera della sconfitta subita dai collaborazionisti lungo la strada numero 6 e nonostante l'intervento di aerei e di elicotteri armati di mitragliatrici a tiro rapido americani. Alla periferia occidentale di Phnom Penh inoltre le forze di liberazione hanno nuovamente colpito nei razzi l'aeroporto internazionale e più ad

ovest, il posto di comando di Bek Chan. La operazione «Tehena due» conclusasi così disastrosamente nei giorni scorsi lungo la strada numero 6 è condotta un primo bilancio d'una quantità enorme di armi e di altro materiale militare. L'agenzia AFP in un suo bilancio della sconfitta rileva che «lo scacco dell'operazione Tehena due rischierà di essere lungo da superare tanto sul piano militare che su quello psicologico» e che esso ha costituito «un colpo terribile per il morale degli ufficiali» di Lon Nol. A Pechino dove risiede il principe Norodom Sihanuk presidente del FUNK e capo legale dello Stato cambogia non in una conversazione coi giornalisti ha a sua volta affermato che le forze mercenarie di Phnom Penh «sono

completamente demoralizzate e stanno in piedi solo a causa dell'appoggio delle truppe di Saigon e degli aiuti americani». Dopo le grosse e continue sconfitte subite egli ha detto praticamente l'esercito mercenario non esiste più come forza combattente e le forze di liberazione potrebbero liberare facilmente Phnom Penh se non lo fanno ha detto Sihanuk è per evitare che i successi attacchi aerei americani riducano la capitale ad un ammasso di macerie e per evitare che la popolazione subisca gravi perdite. Egli ha poi annunciato che quando il Presidente americano Nixon sarà il prossimo febbraio a Pechino egli si troverà ad Hanoi per una visita di tre settimane durante la quale incontrerà i dirigenti della RDV del PNL, sua vicina e del Fronte patriottico lao.

Sihanuk ha anche dichiarato ai giornalisti di essere sicuro che Hanoi e Pechino sono pronti a facilitare il disimpegno di Nixon dall'Indocina. Nello stesso tempo egli ha detto di temere che l'aggressione americana continuerà nonostante gli sforzi del Primo ministro cinese Ciu Enlai. Egli ha detto tuttavia che sia Ciu Enlai che Phan Vang Dong il Primo ministro della RDV sono ottimisti circa gli sviluppi della situazione in Cambogia. Intanto il segretario generale del Fronte patriottico lao Phoumi Vongvichit ha inviato ai copresidenti della conferenza di Ginevra (Gran Bretagna e URSS) un messaggio nel quale si condannano i nuovi indiscriminati bombardamenti compiuti dall'aviazione americana sulle zone libere del Laos.

Il padronato cerca la prova di forza

# Volkswagen: serrata contro i sindacati

Il governo Brandt accusato di «parzialità»

BONN 7 - La direzione della Volkswagen ha fermato le catene di montaggio delle sue sei fabbriche (Wolfsburg, Hannover, Braunschweig, Kassel, Salzgitter e Emden). Il pretesto è la mancanza di parti essenziali soprattutto elementi elettrici causata dallo sciopero e dalla serrata che da due settimane paralizzano l'industria metallurgica del Baden Wuerttemberg e lo stabilimento Bosh di Stoccarda. La vertenza interessa in totale 360 mila lavoratori. La ragione reale della interruzione della produzione della più famosa e popolare fabbrica automobilistica della Germania ovest (che colpisce 100 mila dipendenti della VW su 126 mila e semina aziende collaterali) è però un'altra di carattere politico tanto più — notano gli osservatori — che Ford e Opel continuano a produrre. Sospendendo la produzione la direzione della Volkswagen

tenta di andare ad una «prova di forza» con i sindacati e di esercitare minuziosamente sul governo sociale democratico il quale è accusato di parzialità nei confronti dei lavoratori. In un comunicato il sindacato di lavoro della Volkswagen si lamenta per il fatto che il governo Brandt non ha fatto nulla per risolvere la vertenza. Il sindacato di lavoro della Volkswagen si lamenta per il fatto che il governo Brandt non ha fatto nulla per risolvere la vertenza. Il sindacato di lavoro della Volkswagen si lamenta per il fatto che il governo Brandt non ha fatto nulla per risolvere la vertenza.

(Dalla prima pagina)

del MSI potrà essere di fatto il più grande. I leader della DC non hanno però alcuna intenzione di cedere a questa mossa. In altre parole i fascisti — pur con qualche cautela formale — possono contare su una loro disponibilità per un'operazione che tipo di cosa che si radde con il chiaro di luna senza tutti i vincoli politici e del diverso rapporto di forze in seno al parlamento. D'ovvio più sopra della intensa attività legislativa anche in seno al PSI. In mattinata è stato deciso di spostare la riunione della Direzione (prevista per il 10) a stamattina. Nel pomeriggio si è invece riunita la segreteria allargata ai presidenti dei gruppi. In precedenza De Michelis si era incontrato con Nenni col quale ha avuto un colloquio di due ore e mezzo. Nenni ha poi convocato il gruppo della sinistra indipendente al Senato (un comunicato dice che «nel corso dell'incontro è stato rafforzato di portare avanti un'importante candidatura socialista») e con Pedullini. Dopo la riunione la sinistra indipendente ha comunicato che «non ha alcuna intenzione di presentarsi per comunicare quello che è stato l'orientamento di questa no dirigente e che oggi sarà sottoposto alle Direzioni e ai gruppi parlamentari. Secondo indiscrezioni raccolte da tutte le agenzie di stampa tale orientamento consiste nel presentarsi fin dalla prima votazione fra le sinistre e voti

Le candidature per il Quirinale

zione la candidatura di Giovanni De Martino. Sempre nel ambito delle sinistre si sta discutendo una candidatura di favore dell'unità delle forze di sinistra e che d'ora in poi sarà durante tutto il corso della campagna elettorale al scopo di battere i disegni della destra noncorrotta e reazionaria e clericali e la convocazione per il 16 di oggi della Direzione di del parlamento del PSUP. Per quanto riguarda gli altri partiti e di registrare una nota dell'attività socialdemocratica che ripropone l'esistenza di un presidente di centro sinistra. Intanto anche da sinistra contro lo spostamento di una presidenza conclude. NIXON LO OMIBO - È stato reso noto che il presidente americano Nixon ha invitato Colombo a Washington per un incontro nel quadro delle consultazioni fra gli Stati Uniti e i loro alleati. Tali consultazioni riguardano i controversi problemi del sistema monetario internazionale, nonché delle decisioni americane di agosto e daranno anche luogo ad uno scambio di idee generali sulla situazione internazionale alla vigilia del viaggio di Nixon a Pechino e Mosca. La Casa Bianca e Palazzo Chigi hanno convenuto che l'incontro venga spostato a dopo le elezioni del presidente della Repubblica in Italia.

# Consiglio dei ministri

(Dalla prima pagina)

di conseguenza si è provveduto al trasferimento degli uffici periferici dello Stato che ne sono titolari. Nelle materie trasferite lo Stato conserva la funzione di indirizzo e di coordinamento che dovrà essere esercitata con legge con altre deliberazioni collegiali di governo o comunque con atti adottati sotto la responsabilità del presidente del Consiglio e dei ministri competenti. Il Consiglio dei ministri deve ancora emanare altri tre decreti per il trasferimento dei poteri alle Regioni (relati alle Finanze e mercati (materiali) e finalmente competenza nel decreto numero 3 che è stato sciolto) all'Assistenza scolastica ai musei e alle biblioteche degli Enti locali e alla Beneficenza pubblica. L'emanazione di questi ultimi decreti avverrà in una prossima riunione che si svolgerà nei prossimi giorni, forse sabato.

In questi ultimi tempi ripetutamente sollecitate dalle organizzazioni sindacali di industriali e dei parlamentari il provvedimento varato dal governo contiene solo alcuni generici interventi di sostegno finanziario per tutte le imprese edicole. In particolare il disegno di legge prevede oltre a vari altri provvedimenti lo stanziamento di 4 miliardi ogni anno a favore dei quotidiani da ripartirsi in base a vari criteri (numero dei giornalisti occupati consumo della carta ecc). Sempre nella riunione di cui si è fatto cenno il Consiglio dei ministri ha nominato presidente del Comitato di Bilancio Italiano (CBI) la proposta del ministro del Tesoro il cavaliere del Lavoro dott. Silvio Berlusconi su proposta del ministro delle Partecipazioni Statali ha candidato vice presidente il professor Bruno Visentini.

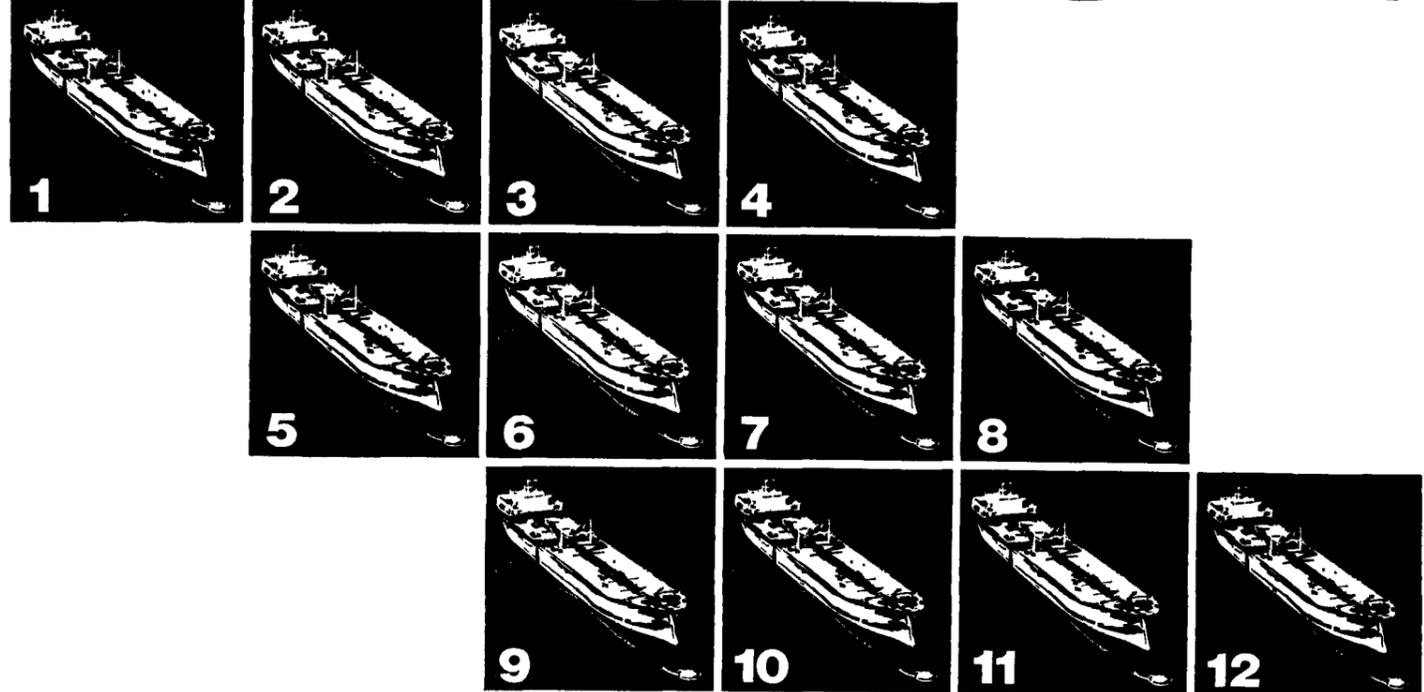
# L'appello per la sicurezza europea

L'appello per la sicurezza europea col quale si è conclusa la conferenza di Firenze è promosso dai movimenti giovanili democratici e contrari al militarismo. Quanto abbiamo scritto lunedì scorso non è stato messo al voto, esso è stato elaborato e proposto alla assemblea del comitato organizzatore italiano che in questo modo ha inteso raccogliere il senso del dibattito svolto alla conferenza.

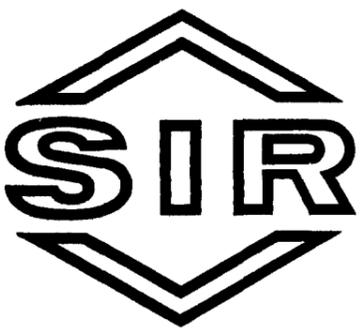
# NAPOLI Eletti i consigli di quartiere

NAPOLI 7 - Il Consiglio comunale di Napoli ha eletto ieri 141 consigli di quartiere per i ventiquattro circoscrizioni. Il primo passo concreto verso il decentramento — l'apertura di una nuova politica di autonomia — è stato compiuto. La volontà di non attuare il servizio sanitario nazionale — l'apertura di una nuova politica di autonomia — è stato compiuto. La volontà di non attuare il servizio sanitario nazionale — l'apertura di una nuova politica di autonomia — è stato compiuto.

# DODICI MAMMUT IN SARDEGNA



Un anno fa a Porto Torres è entrata in funzione la prima boa di monormeggio del Mediterraneo in grado di scaricare i "mammut", petroliere giganti, sino a 300.000 tonn. Da allora questa boa sta funzionando a pieno ritmo. Ben dodici "mammut" e numerose altre petroliere di media e grande stazza, hanno scaricato milioni di tonnellate di grezzo destinato alla raffineria. Grezzo che la chimica ha trasformato in combustibili, prodotti chimici per l'industria e l'agricoltura, materie plastiche, fibre sintetiche. S.I.R. tutto dal petrolio.



# SOCIETA' ITALIANA RESINE

Direttore ALDO TORTORELLA  
Condirettore LUCA PAVOLINI  
Direttore responsabile Carlo Ricchini  
Iscritto al n. 243 del Registro Stampe del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione e giornale numero 4555  
DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma Via dei Taurini, 19. Telefon: 4950351, 4950352, 4950353, 4950354, 4951255. ABBONAMENTO UNITA' (veramente ad ogni 24 ore) n. 3/5531 (intestato e Amministrazione della Unità viale Poivio Testi, 75 - 20100 Milano) ABBONAMENTO A 8 NUMERI ITALIA anno 23 700 semestrale 12 400 trimestre 6 500 ESTERO anno 35 700 semestrale 18 400 trimestre 9 500 Con L'UNITA' DEL LUNEDI' ITALIA anno 27 500 semestrale 14 400 trimestre 7 500 ESTERO anno 41 000 semestrale 21 150 trimestre 10 900 PUBBLICITA' Concessionario esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma - Piazza San Lorenzo in Lucina n. 26 e sue succursuali in Italia. Telefono: 658 541, 2, 3 e 5. TARIFFA (al mm per colonna) Edizione generale: feriali L. 500 festivo L. 600 Ed. Italia settentrionale L. 400-450 Ed. Italia centro-meridionale L. 300-350 Cronaca (locali) Roma L. 300-350 Firenze L. 200 Toscana L. 100-120 Napoli Campania L. 100-130 Regione Centro-Sud L. 100-120 Milano Lombardia L. 180-250 Bologna L. 150-250 Genova Liguria L. 100-150 Piemonte Montagna Romagna E. Emilia Romagna L. 100-130 Tre Venezie L. 100-150 PUBBLICITA' FINANZIARIA, LEGALE, RUBRICA ZIONALE Edizione generale L. 1000 + mm. Ed. Italia settentrionale L. 600 Edizione Italia Centro-Sud L. 500  
Stabilimento Tipografico G.A.T.E. 00185 Roma - Via dei Taurini, 19